



## Deliberazione dell'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa

ai sensi dell'art. 51 comma 1 della Legge Regionale 04 agosto 2015 n. 15, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. b) della Legge Regionale del 18 dicembre 2021, n. 31.

DELIBERAZIONE N. 9 DEL 11-07-2023

**Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025 E ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DEGLI ARTT. 193 E 175, COMMA 8, DEL D.LGS N. 267/2000. DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.**

L'anno duemilaventitre (2023), il giorno undici (11) del mese di luglio alle ore 10,50 e seguenti, in Ragusa, Viale del Fante n. 10, presso la sede del Libero Consorzio Comunale, su invito del Commissario Straordinario, Dott. Salvatore Piazza, prot. N.13912 del 06/07/2023 ed ai sensi dell'art. 51 comma 1 della Legge Regionale 04 agosto 2015 n. 15, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. b) della Legge Regionale del 18 dicembre 2021 n. 31 e di quanto disposto dalla nota dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica prot. n. 19040 del 30/12/2021, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci del Libero Consorzio Comunale di Ragusa nello svolgimento delle funzioni del Consiglio.

Presiede la seduta il Commissario Straordinario, dott. Salvatore Piazza, nominato con D.P. n. 531/GAB del 30/03/2023 per la gestione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa con le funzioni di Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, nelle more dell'insediamento degli organi e comunque non oltre il 30 agosto 2023.

Partecipa il Segretario Generale del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Dott. Alberto D'Arrigo.

Il Presidente procede all'appello nominale, a seguito del quale risultano presenti o rappresentati i signori Sindaci:

COMUNE	SINDACO	PRES.	ASS.
ACATE	Giovanni Francesco Fidone	X	
CHIARAMONTE GULFI	Mario Cutello	X	
COMISO	Maria Annunziata Schembari	X	
GIARRATANA	Bartolo Giaquinta	X	
ISPICA	Giuseppe Barone(V. Sindaco)	X	
MODICA	Maria Monisteri	X	
MONTEROSSO ALMO	Salvatore Pagano	X	
POZZALLO	Raffaele Monte (V.Sindaco)	X	
RAGUSA	Giovanni Giuffrida (V. Sindaco)	X	
SANTA CROCE CAMERINA	Giuseppe Di Martino	X	
SCICLI	Giuseppe Causarano (V. Sindaco)	X	
VITTORIA	Francesco Aiello		X

Verificata la presenza del numero legale il Presidente, nomina scrutatori il Vice Sindaco di Pozzallo Raffaele Monte, il Sindaco di Acate Giovanni Francesco Fidone e il Sindaco di Modica

Registro di Settore n.148/2023	Deliberazione n.9	Data 11/07/2023
--------------------------------	-------------------	-----------------

Maria Monisteri e dispone che si passi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del L.C.C., avente ad oggetto:

**2. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025 E ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DEGLI ARTT. 193 E 175, COMMA 8, DEL D.LGS N. 267/2000. DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.**

Alle ore 11.15 entra in aula il Sindaco di Vittoria Francesco Aiello.

Il Commissario illustra la proposta e dà la parola al Dirigente del Settore III – Finanze e Contabilità, Dott. Giuseppe di Giorgio e al Presidente del Collegio dei revisori, Dott. Francesco Occhipinti.

Intervengono il Sindaco di Vittoria, Francesco Aiello, il Commissario Dott. Salvatore Piazza e il Dirigente del Settore I - Polizia Provinciale - Risorse Umane - Servizi Socio-Assistenziali, dott. Raffaele Falconieri.

Poiché nessun altro dei Sindaci presenti in aula chiede di intervenire, il Presidente, dispone che si passi alla votazione, con l'assistenza degli scrutatori e con i quorum di cui all'art 7 del vigente "Regolamento provvisorio per lo svolgimento delle funzioni del Consiglio da parte dell'Assemblea del Libero Consorzio Comunale di Ragusa" approvato con la Deliberazione n. 05 del 04.02.2022.

Si riporta di seguito la tabella necessaria alla verifica del quorum occorrente per la votazione

<b>ASSEMBLEA DEI SINDACI LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA</b>				
COMUNE	POPOLAZIONE LEGALE CENSIMENTO ISTAT 31/12/2021	VALORE % COMUNE	VOTO PONDERATO IN MILLESIMI	MAGGIORANZA ASSOLUTA (metà +1 della popolazione Provinciale)
ACATE	10544	3,346	33,46	157542
CHIARAMONTE GULFI	7984	2,534	25,34	
COMISO	29837	9,470	94,70	
GIARRATANA	2797	0,888	8,88	
ISPICA	16033	5,089	50,89	
MODICA	53374	16,940	169,40	
MONTEROSSO ALMO	2823	0,896	8,96	
POZZALLO	18914	6,003	60,03	
RAGUSA	72690	23,070	230,70	
SANTA CROCE CAMERINA	10944	3,473	34,73	
SCICLI	26810	8,509	85,09	
VITTORIA	62332	19,783	197,83	
	315082	100,00	1000,000	

Alle ore 11.30 il Sindaco di Santa Croce Camerina, Giuseppe Di Martino, abbandona l'aula.

Sindaci presenti o rappresentati e votanti: 11;

**FAVOREVOLI: 11** Giovanni Francesco Fidone, Mario Cutello, Maria Annunziata Schembari, Bartolo Giaquinta, Giuseppe Barone, (Vice Sindaco) Maria Monisteri, Salvatore Pagano, Raffaele Monte, (V.Sindaco); Giovanni Giuffrida,(V. Sindaco); Giuseppe Causarano, (V. Sindaco); Francesco Aiello;

Registro di Settore n.148/2023	Deliberazione n.9	Data 11/07/2023
--------------------------------	-------------------	-----------------

**CONTRARI: 0;**  
**ASTENUTI: 0.**

Si approva all'unanimità dei presenti.

Si passa alla votazione per l'immediata esecutività.

Sindaci presenti o rappresentati e votanti: 11;

**FAVOREVOLI: 11** Giovanni Francesco Fidone, Mario Cutello, Maria Annunziata Schembari, Bartolo Giaquinta, Giuseppe Barone,(Vice Sindaco) Maria Monisteri, Salvatore Pagano, Raffaele Monte, (V.Sindaco); Giovanni Giuffrida,(V. Sindaco); Giuseppe Causarano, (V. Sindaco); Francesco Aiello;

**CONTRARI: 0;**  
**ASTENUTI: 0.**

Accertata la validità del quorum, all'esito delle votazioni, il Presidente proclama che, all'unanimità dei presenti,

#### **L'ASSEMBLEA**

**VISTA** la proposta di Deliberazione contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento, allegata al presente verbale sotto la lettera "A".

**Visto** il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del settore III Finanze e Contabilità– Dott. Giuseppe Di Giorgio.

**Visto** il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del settore III Finanze e Contabilità– Dott. Giuseppe Di Giorgio

**VISTA** la L.R. n.15 del 04/08/2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge n. 31 del 18/12/2021

**VISTA** la nota dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica prot. n. 19040 del 30/12/2021.

**VISTO** il parere favorevole dei Revisori dei Conti con nota prot. n. 13444 del 12.06.2023.

#### **HA DELIBERATO:**

di **APPROVARE** la Proposta di Deliberazione n. 148 del 22/06/2023 del Registro di Settore III^ Finanze e Contabilità avente ad oggetto, **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025 E ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DEGLI ARTT. 193 E 175, COMMA 8, DEL D.LGS N. 267/2000. DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**, allegata al presente verbale sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

di **DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio dell'Ente;

di **DICHIARARE** con successiva separata votazione, all' unanimità, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Registro di Settore n.148/2023	Deliberazione n.9	Data 11/07/2023
--------------------------------	-------------------	-----------------

Si dà atto che gli interventi in seduta sul punto all'ordine del giorno approvato, sono riportati nel file audio in formato mp3, denominato "Del. Consiglio L.C.C. RG n. 9 del 11/07/2023", univocamente individuato con l'impronta

SHA256            HEX        02fd83dbb43b8f11f2b45de78db1c82630fd02e6d401ab8b13656276f4d4789b

Null'altro essendovi da deliberare e, poiché nessuno chiede la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11.35.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Dott. Alberto D'Arrigo*

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

*Dott. Salvatore Piazza*

Registro di Settore n.148/2023	Deliberazione n.9	Data 11/07/2023
--------------------------------	-------------------	-----------------



SI AFFIGGE, per la pubblicazione, all'Albo Pretorio , dal giorno 14 LUG. 2023  
al 29 LUG. 2023

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL MESSO NOTIFICATORE

PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL MESSO NOTIFICATORE

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica, su attestazione del messo notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art.11, 1° comma L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, mediante affissione di copia all'Albo Provinciale dal \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_, e che contro la stessa non è stata presentata opposizione.

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Registro di Settore n.148/2023	Deliberazione n.9	Data 11/07/2023
--------------------------------	-------------------	-----------------



**Proposta di Deliberazione da sottoporre all'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa art. 51 comma 1 L.R. 15/2015 come sostituito dall'art. 1 comma 1 lett. b) L.R. 31/2021**

**Oggetto: Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023 - 2025 e assestamento generale ai sensi degli artt. 193 e 175, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000.  
Deliberazione immediatamente esecutiva.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE E CONTABILITA'**

Premesso che

- con Determinazione n. 6/2023 adottata dal Commissario Straordinario nello svolgimento delle funzioni del Consiglio è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;
- con Determinazione adottata dal Commissario Straordinario nelle funzioni di Presidente R.G. n. 1430/2023 è stato approvato lo schema del bilancio di previsione 2023/2025, dei relativi allegati e della proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa;
- con Deliberazione n. 1 in data 11/05/2023 dall'Assemblea dei Sindaci del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2022;
- con determinazione adottata dal Commissario Straordinario nello svolgimento delle funzioni di Presidente R.G. n. 1725/2023 è stato approvato lo schema inerente la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023-2025 e assestamento generale ai sensi degli artt. 193 e 175, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000. Approvazione proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del L.C.C. di Ragusa (in allegato).

Visto l'art. 175, c. 8, D.lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

*"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per il periodo 2023-2025;

Vista la nota prot. n. 0012509 del 16 giugno 2023 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto, ai Dirigenti dei diversi settori, di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;
- la regolarità dell'andamento dei lavori pubblici e la conseguente non necessità di adottare variazioni.

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio.

Tenuto conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa previsto a fine esercizio 2023 è pari a € 28.151.193,53;
- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 20/06/2023 è pari a € 0,00;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 610.000,00;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2023-2025 dell'Amministrazione;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario, prot. n. 0012896 del 22/06/2023 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Registro di Settore n. 148/2023 - S III	Deliberazione n.	Data
---	------------------	------

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*"

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*";

**Visto** il comma 14, dell'art. 12, della L.R. n. 13 del 25 maggio 2022 che prevede che nelle more dell'insediamento del Consiglio del Libero Consorzio Comunale e del Consiglio Metropolitan, il sindaco metropolitano e il presidente del Libero Consorzio Comunale sono competenti ad adottare i provvedimenti di cui all'art. 193, comma 2 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge di Stabilità regionale 2023/2025 n. 2 del 22 febbraio 2023;

**Vista** la L.R. n. 3 del 22 febbraio 2023 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025"

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.,

**Visto** il D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii;

**Visto** l'O.R.E.L.;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità

**Visti** i vigenti principi contabili applicati;

**Visto** il parere favorevole Prot.n. 0013444 del 28/06/2023, espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere ai sensi dell'art. 193 e 175 del D.Lgs. n.267/00 alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e all'assestamento generale.

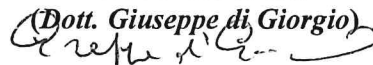
Registro di Settore n. 148/2023 - S III	Deliberazione n.	Data
---	------------------	------

**PROPONE ALL'ASSEMBLEA**  
**Nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale**

1. **di approvare** le premesse alla proposta di deliberazione che qui si intendono integralmente riportate e trascritte ai fini della motivazione per relationem;
2. **di accertare**, ai sensi dell'art. 193, D.lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
3. **di dare in riferimento all'assestamento generale, che:**
  - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.lgs. n. 267/2000;
  - le previsioni di bilancio, ivi compreso il fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e pertanto non si rende necessaria alcuna variazione di assestamento generale;
  - si procederà costantemente al monitoraggio delle poste di entrata e di spesa apportando quando necessario le opportune variazioni;
  - dalle operazioni di verifica effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
4. **di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 175, c. 9-bis, D.lgs. n. 267/2000.
5. **propone, altresì**, l'adottando provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991 e ss.mm.ii., stante l'avvenuta scadenza dell'adempimento di che trattasi.

**IL DIRIGENTE**

(Dott. Giuseppe di Giorgio)



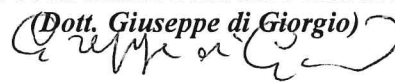
**Attestazione di regolarità procedimentale** - Ai sensi ed agli effetti dell'art.7 della L.R. 21.5.2019, n.7, attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Si dà atto che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo al sottoscritto Responsabile del procedimento, in ordine all'adozione del presente atto.

Ragusa, 22/06/2023

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(Dott. Giuseppe di Giorgio)



Registro di Settore n. 148/2023 - S III	Deliberazione n.	Data
---	------------------	------



**Parere di regolarità tecnica** - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere: **Favorevole**

Si dà atto che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo al sottoscritto Dirigente, in ordine all'adozione del presente atto.

Ragusa, 22/06/2023

**IL DIRIGENTE**  
*(Dott. Giuseppe di Giorgio)*

**SETTORE FINANZE E CONTABILITA'**

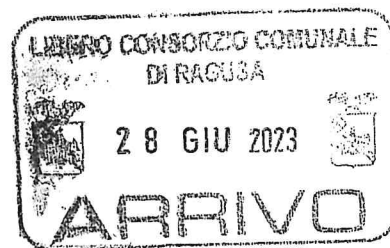
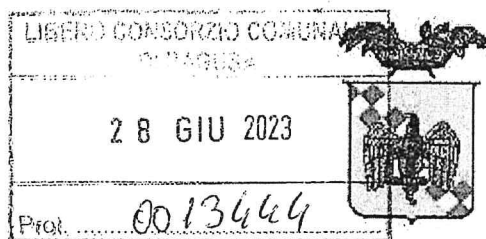
**Parere di regolarità contabile** - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990 n.142, richiamato dall'art.1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, e dell'art.49, primo comma, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere: **Favorevole**.

Si dà atto che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo al sottoscritto Dirigente, in ordine all'adozione del presente atto.

Ragusa, 22/06/2023

**IL DIRIGENTE**  
*(Dott. Giuseppe di Giorgio)*

Registro di Settore n. 148/2023 - S III	Deliberazione n.	Data
---	------------------	------



## **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA** EX PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

### **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

All'Assemblea dei Sindaci del L.C.C. di Ragusa  
Al Commissario Straordinario con le funzioni di Presidente del L.C.C. di Ragusa  
Al Dirigente del Settore III – Finanze e Contabilità  
Al Segretario Generale

**Verbale n. 23 del 27/06/2023**

In data odierna alle ore 15:00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, nominato con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio, n. 31 dell'8/10/2020, composto da:

<b>COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
OCCHIPINTI dott. FRANCESCO – Presidente	X	
BATTICANI dott. ALFREDO – Componente	X	
GRILLO dott.ssa MARIA – Componente	X	

**Oggetto: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023-2025 (artt. 193 e 175, c. 8 del D-Lgs. n. 267/2000).**

#### **PREMESSO**

- che con determinazione adottata dal Commissario Straordinario nello svolgimento delle funzioni di Presidente R.G. n. 1725/2023 è stato approvato lo schema inerente la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023-2025 e assestamento generale ai sensi degli artt. 193 e 175, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000;
- che con Determinazione n. 6/2023 adottata dal Commissario Straordinario nello svolgimento delle funzioni del Consiglio è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;
- che con Determinazione adottata dal Commissario Straordinario nelle funzioni di Presidente R.G. n. 1430/2023 è stato approvato lo schema del bilancio di previsione 2023/2025, dei relativi allegati e della proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa;
- che con Deliberazione n. 1 dell'11/05/2023 dell'Assemblea dei Sindaci del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2022;

– che l'articolo 193 del TUEL prevede che:

1. *“Gli Enti Locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente Testo Unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162, comma 6.*
2. *con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente Locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*
  - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
  - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194;*
  - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di sgravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”*

*che l'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'Organo consiliare dell'Ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;*

#### PRESO ATTO

- che alla determinazione di cui sopra sono allegati i seguenti documenti:
- a) che la relazione del Responsabile del Servizio Economico finanziario sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2023 con il quadro generale riassuntivo delle Entrate e delle Spese;
  - b) della Proposta di Deliberazione da sottoporre all'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa art. 51 comma 1 L.R. 15/2015 come sostituito dall'art. 1 comma 1 lett. b) L.R. 31/2021

#### RILEVATO

- che il Regolamento di contabilità dell'Ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio;
- che al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli Enti Locali devono attestare;
- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
  - il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
  - la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
  - la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

#### CONSIDERATO

- che la situazione generale di competenza e di cassa è in equilibrio così come si rileva dalle sottostanti tabelle:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			54.196.385,92		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		2.390.835,14	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00			48.737.733,03	46.799.487,48	45.799.487,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		53.630.130,13	45.879.487,48	44.881.487,48
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			864.126,71	866.393,12	866.393,12
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.799.000,00	2.020.000,00	1.318.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			1.900.000,00	1.100.000,00	400.000,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-5.304.561,96</b>	<b>-1.100.000,00</b>	<b>-400.000,00</b>
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		3.404.561,96	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.900.000,00	1.100.000,00	400.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			1.900.000,00	1.100.000,00	400.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		16.221.832,42	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		10.423.776,12	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		202.969.716,84	155.678.565,67	37.608.594,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		1.900.000,00	1.100.000,00	400.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		227.715.325,38	154.578.565,67	37.208.594,38
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		3.404.561,96		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-3.404.561,96	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Voci (H) e (P): In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Equilibrio di parte corrente (O): La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

**VISTI**

- il D.lgs.267 del 18/08/2000;
- l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;

Quanto sopra premesso visto e considerato, il Collegio dei Revisori dei Conti

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio.

La seduta viene chiusa alle ore 17:00, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

(OCCHIPINTI dott. Francesco – Presidente)

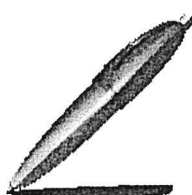
---

(BATTICANI dott. Alfredo – Componente)

---

(GRILLO dott.ssa Maria – Componente)

---



Firmato digitalmente da:  
OCCHIPINTI FRANCESCO  
Firmato il 27/06/2023 17:26  
Seriale Certificato: 2061378  
Valido dal 09/01/2023 al 09/01/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



ALFREDO  
BATTICANI  
27.06.2023 17:01:17  
GMT+01:00



Firmato digitalmente da:  
GRILLO MARIA  
Firmato il 28/06/2023 07:14  
Seriale Certificato: 1670492  
Valido dal 03/08/2022 al 03/08/2025  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

## Determinazione del Commissario Straordinario nelle funzioni di Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Prot. n. 13219

Ragusa, 26 GIU. 2023

Registro Generale n. 1725/2023	OGGETTO: Approvazione schema inerente la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023-2025 e assestamento generale ai sensi degli artt. 193 e 175, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000. Approvazione proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del L.C.C. di Ragusa.
Registro Staff Gabinetto Presidente n. 96/2023	

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3° - FINANZE E CONTABILITA'

#### Premesso che

- con Determinazione n. 6/2023 adottata dal Commissario Straordinario nello svolgimento delle funzioni del Consiglio è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;
- con Determinazione adottata dal Commissario Straordinario nelle funzioni di Presidente R.G. n. 1430/2023 è stato approvato lo schema del bilancio di previsione 2023/2025, dei relativi allegati e della proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa;
- con Deliberazione n. 1 in data 11/05/2023 dall'Assemblea dei Sindaci del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2022;

Visto l'art. 175, c. 8, D.lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

*“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per il periodo 2023-2025;

Vista la nota prot. n. 0012509 del 16 giugno 2023 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto, ai Dirigenti dei diversi settori, di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;
- la regolarità dell'andamento dei lavori pubblici e la conseguente non necessità di adottare variazioni.

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario per gli anni 2023- 2024 -2025;

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio.

Tenuto conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo di cassa previsto a fine esercizio 2023 è pari ad € 28.151.193,53;
- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 20/06/2023 è pari a €. 0,00;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 610.000,00;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2023 - 2025 dell'Amministrazione;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario, prot. n. 00012896 del 22/06/2023 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto, dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*"

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*";

Visto il comma 14, dell'art. 12, della L.R. n. 13 del 25 maggio 2022 che prevede che nelle more dell'insediamento del Consiglio del Libero Consorzio Comunale e del Consiglio Metropolitan, il sindaco metropolitano e il presidente del Libero Consorzio Comunale sono competenti ad adottare i provvedimenti di cui all'art. 193, comma 2 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge di Stabilità regionale 2023/2025 n. 2 del 22 febbraio 2023;

Vista la L.R. n. 3 del 22 febbraio 2023 "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025*"

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'O.R.E.L.;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità

Visti i vigenti principi contabili applicati;

## PROPONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. **di approvare** le premesse alla proposta di determinazione che qui si intendono integralmente riportate e trascritte ai fini della motivazione per relationem;

2. **di accertare**, ai sensi dell'art. 193, D.lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile del servizio finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, subordinatamente all'approvazione della proposta di deliberazione del bilancio di previsione 2023 - 2025 da parte dell'Assemblea dei Sindaci del Libero Consorzio assunte le funzioni del Consiglio, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico finanziario per la



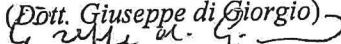
copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

**3. di dare atto in riferimento all'assestamento generale, che:**

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.lgs. n. 267/2000;
- le previsioni di bilancio, ivi compreso il fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e pertanto non si rende necessaria alcuna variazione di assestamento generale;
- si procederà costantemente al monitoraggio delle poste di entrata e di spesa apportando quando necessario le opportune variazioni;
- dalle operazioni di verifica effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

- 4. di approvare** lo schema di proposta di deliberazione dell'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa in riferimento alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023-2025 e all'assestamento generale (in allegato);
- 5. di trasmettere** la presente al Collegio dei Revisori dei Conti per la relazione di cui all'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 267/00;
- 6. di dare atto** che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009.

Il Dirigente del Settore 3°  
(Dott. Giuseppe di Giorgio)

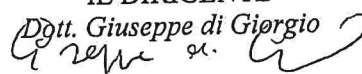


**SETTORE 3° - Finanze e Contabilità**

**Attestazione di regolarità procedimentale** - Ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21.05.2019, n.7,, attesta che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia. Si dà atto, altresì, che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interessi in capo al sottoscritto Responsabile del Procedimento in ordine all'adozione del presente atto.

Ragusa, 22/06/2023

IL DIRIGENTE  
Dott. Giuseppe di Giorgio

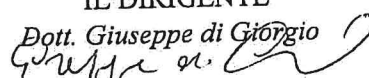


**Parere di regolarità tecnica** - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere: favorevole.

Si dà atto, altresì, che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interessi in capo al sottoscritto Dirigente in ordine all'adozione del presente atto.

Ragusa, 22/06/2023

IL DIRIGENTE  
Dott. Giuseppe di Giorgio





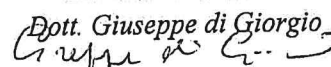
## SETTORE FINANZE E CONTABILITA'

**Parere di regolarità contabile** - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990 n.142, richiamato dall'art.1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, e dell'art.49, primo comma, del D. Leg.vo 18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere: **favorevole**.

Si dà atto, altresì, che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interessi in capo al sottoscritto Dirigente in ordine all'adozione del presente atto.

Ragusa, 22/06/2023

IL DIRIGENTE

*Dott. Giuseppe di Giorgio*  


## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nominato con Decreto della Regione Siciliana n. 531/GAB del 30/03/2023 assunti i poteri e le funzioni del Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa

**VISTA** la suesposta proposta di determinazione;

**RITENUTO** che la proposta dell'Ufficio sia meritevole di accoglimento;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

**VISTO** il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

## DETERMINA

1. **Di approvare** le superiori premesse che sebbene non materialmente trascritte in questo punto si intendono integralmente riportate ai fini della cd. motivazione *per relationem*;
2. **di accertare**, ai sensi dell'art. 193, D.lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile del servizio finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, subordinatamente all'approvazione della proposta di deliberazione del bilancio di previsione 2023 - 2025 da parte dell'Assemblea dei Sindaci del Libero Consorzio assunte le funzioni del Consiglio, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
3. **di dare atto in riferimento all'assestamento generale, che:**
  - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.lgs. n. 267/2000;
  - le previsioni di bilancio, ivi compreso il fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e pertanto non si rende necessaria alcuna variazione di assestamento generale;
  - si procederà costantemente al monitoraggio delle poste di entrata e di spesa apportando quando necessario le opportune variazioni;

- dalle operazioni di verifica effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni non sono emerse situazioni di criticità che possa comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
4. **di approvare** lo schema di proposta di deliberazione dell'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa in riferimento alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023-2025 e all'asestamento generale (in allegato);
  5. **di trasmettere** la presente al Collegio dei Revisori dei Conti per la relazione di cui all'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 267/00;
  6. **Di dare atto** che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009;
  7. **Di dare atto** che non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al Commissario Straordinario che adotta il presente atto.

Ragusa, 26/06/2023

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
( *Dott. Salvatore Piazza* )





# Libero Consorzio Comunale di Ragusa

- SETTORE 3° FINANZE E CONTABILITA' -

Prot. 2012896

Ragusa, 22 GIU. 2023

**Oggetto: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023-2025 (artt. 193 e 175, c. 8 del D-Lgs. n. 267/2000).  
Relazione tecnico - finanziaria.**

## Il Responsabile del Servizio Finanziario

### 1. Premessa: approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 e del Rendiconto di Gestione 2022.

Richiamate:

- La Determinazione n. 6/2023 adottata dal Commissario Straordinario nello svolgimento delle funzioni del Consiglio avente ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025"
- la determinazione adottata dal Commissario Straordinario nelle funzioni di Presidente R.G. n. 1430/2023 avente ad oggetto: "Approvazione schema di bilancio di previsione 2023/2025, dei relativi allegati e della proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa".

Si specifica che allo stato lo schema di proposta, per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci, del Bilancio di Previsione, insieme agli altri allegati previsti, e depositato presso la Segreteria Generale dell'Ente.

Considerato che l'adozione del Bilancio di Previsione 2023-2025 da parte dell'Assemblea dei Sindaci è prevista in prossimità del 31/07/2023, si ritiene necessario procedere alla verifica della salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale immediatamente dopo la relativa approvazione.

Avuto riguardo al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, che è stato approvato con deliberazione n. 1 in data 11/05/2023 dall'Assemblea dei Sindaci del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, si riporta il dettaglio del prospetto dimostrativo:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO				45.696.136,09
RISCOSSIONI	(+)	8.567.895,24	64.857.403,29	73.425.298,53
PAGAMENTI	(-)	15.250.728,76	49.674.319,94	64.925.048,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			54.196.385,92
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			54.196.385,92

RESIDUI ATTIVI	(+)	20.546.985,64	7.943.688,21	28.490.673,85
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.759.987,86	11.148.482,13	22.908.469,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.390.835,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			10.423.776,12
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>46.963.978,52</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022</b>	
<b>Parte accantonata</b>	4.023.072,97
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	5.000,00
Fondo perdite società partecipate	3.324.241,38
Fondo contenzioso	1.348.689,34
Altri accantonamenti	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>8.701.003,69</b>
<b>Parte vincolata</b>	63.237,53
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	26.898.106,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	926.104,33
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>27.887.447,96</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>3.926.770,95</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>6.448.755,92</b>

Dalle risultanze del Rendiconto 2022 è emerso un risultato positivo (lettera E del risultato di amministrazione) pari ad € 6.448.755,92.

## 2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

1. "Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162 comma 6".
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno. l'organo consiliare prevede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
  - i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
  - l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
  - le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati e il fondo di garanzia debiti commerciali.
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con l'applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente, pertanto, deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali, dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati e del fondo garanzia debiti commerciali.

Vista la Circolare n. 26 del 17 giugno 2022, della Regione Siciliana, riguardante la Legge di Stabilità Regionale n. 13 del 25 maggio 2022 ed in particolare l'art. 12, c. 14, in base al quale nelle more dell'insediamento del Consiglio del Libero Consorzio Comunale e del Consiglio Metropolitan, il sindaco metropolitano e il presidente del Libero Consorzio Comunale sono competenti ad adottare i provvedimenti di cui all'art. 193, comma 2 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Commissario Straordinario e dell'Assemblea dei Sindaci si pone, dunque, i seguenti obiettivi:

- **verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio.

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- i proventi derivati da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica delle tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza.

## **2.1 – L’equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145**

L’art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

In particolare, si rileva che i prospetti con l’elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all’allegato 4/1, D.Lgs n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l’applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell’esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: *“(…) il risultato di competenza (w1) e l’equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l’equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l’obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell’equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l’effettiva capacità dell’ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”*.

### **3) L’assestamento generale di bilancio**

**L’art. 175, c. 8, del T.U.E.L.** stabilisce che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*

Richiamato, inoltre, **il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs n. 118/2011**, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevenendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

Il principio contabile applicato allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell’assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l’ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l’andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l’effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per verificare tutte azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell’esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

### **4) Le verifiche interne**

Con nota prot. n. 0012509 in data 16 giugno 2023 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possono pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;



- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste in bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

#### 4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2023 sono stati ripresi dal rendiconto 2022, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui approvato con Determina Commissariale, adottata nello svolgimento delle funzioni di Presidente n. 646 del 14/03/2023 e, risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	4.659.435,39	Titolo I	17.809.715,02
Titolo II	3.316.261,08	Titolo II	3.642.654,05
Titolo III	3.408.379,26	Titolo III	0,00
Titolo IV	16.204.987,40	Titolo IV	104.430,78
Titolo V	0,00	Titolo V	0,00
Titolo VI	283.417,79	Titolo VII	1.351.670,14
Titolo VII	0,00		
Titolo IX	618.192,93		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 28.490.673,85</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 22.908.469,99</b>

Alla data del 20.06.2023 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari ad € 5.646.266,46 (19,82%);
- pagati residui passivi per un importo pari ad € 10.218.475,67 (44,61%);

mentre sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi:

#### Residui attivi insussistenti

non sussiste la fattispecie

#### Residui passivi insussistenti

non sussiste la fattispecie

#### Residui attivi sopravvenuti

non sussiste la fattispecie

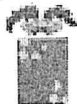
con la seguente situazione riepilogativa:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	€ 0,00
Minori residui passivi	+	€ 0,00
Maggiori residui attivi	+	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>+/-</b>	<b>€ 0,00</b>

dalla quale emerge una situazione di equilibrio.

#### 4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Si riporta prospetto "equilibri di bilancio", coincidente con l'allegato approvato con Determina Commissariale R.G. n. 1430/2023 prima richiamata.



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			54.196.385,92		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		2.390.835,14	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		48.733.733,03	46.799.487,48	45.799.487,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		53.630.130,13	45.879.487,48	44.881.487,48
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			864.126,71	866.393,12	866.393,12
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.799.000,00	2.020.000,00	1.318.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			1.900.000,00	1.100.000,00	400.000,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-5.304.561,96</b>	<b>-1.100.000,00</b>	<b>-400.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		3.404.561,96	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.900.000,00	1.100.000,00	400.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			1.900.000,00	1.100.000,00	400.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>





EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		16.221.832,42	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		10.423.776,12	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		202.969.716,84	155.678.565,67	37.608.594,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		1.900.000,00	1.100.000,00	400.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		227.715.325,38	154.578.565,67	37.208.594,38
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		3.404.561,96		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-3.404.561,96	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Voci (H) e (P): In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Equilibrio di parte corrente (O): La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

### **C) Organismi partecipati**

Dai bilanci approvati dalle società ed Enti partecipati, risultano ad oggi risultati d'esercizio negativi di modestissimo rilievo per la SO.SVI. S.R.L. Si è provveduto agli accantonamenti ai sensi del comma 2 del d.lgs. 175/2016 per euro 5.000,00, somma certamente adeguata al fine della copertura delle perdite.

### **4.3) Equilibrio nella gestione di cassa**

Il fondo cassa alla data del 01/01/2023 risulta pari ad € 54.196.385,92.

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di € 610.000,00 (cap. 995).

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il fondo di cassa previsto a fine esercizio 2023 è pari ad € 28.151.193,53.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

### **4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, punto 4.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

#### **Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione**

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 4.023.072,97 quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022, emerge che:

- il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

#### **Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione**

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è stato stanziato un FCDE (capp. 993 - 993/1 - 993/2) dell'importo di € 864.126,71 che risulta adeguato al rischio di inesigibilità secondo quanto previsto dai principi contabili.

### **4.5) Altri fondi**

Gli accantonamenti al fondo rischi passività potenziali e fondo di riserva ordinario risultano adeguati.

### **4.6) Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)**

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivati da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;

- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opera di pubblica utilità;  
 e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Si rileva il proposito che:

- i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive	/	/
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	/	/
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	/	/
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	/	/
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	/	/
TOTALE		/	/

#### 4.7) Gestione in conto capitale

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale non emerge la necessità di procedere ad alcuna modifica degli stanziamenti di bilancio.

#### Conclusioni

Si accerta il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione della competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tale da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Si attesta, altresì, che si è provveduto alle verifiche necessarie inerenti l'assestamento generale, fermo restando che si provvederà al monitoraggio costante delle poste di entrata e di spesa, apportando quando necessario le opportune variazioni.

Ragusa, 22/06/2023

Il Dirigente

Dott. Giuseppe di Giorgio

